



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e s.m.i, rubricato "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa

comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato”;

VISTO il D.M. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTO il decreto-legge del 1 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale all' art. 3 il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha cambiato la sua denominazione in “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2023) e recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023”;

VISTO che il comma 1 dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO, in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari” - CDR 4 al 1° gennaio 2023;

VISTO il D.M n. 29419 del 20 gennaio 2023, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 22.02.2023 al n.212;



VISTA la programmazione operativa degli Uffici Centrali e Territoriali nonché dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2023;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 43510 del 30 gennaio 2023 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 28.02.2023 al n.125;

VISTE le note del MIPAAF-VICO III prot. n. 48216 del 31.01.2023 e prot.67072 del 09.02.2023 s.m.i., con le quali si dispone l'assegnazione dei fondi e accertata la disponibilità sul cap.7904 - pg.2;

VISTA la RBO n. 78 del 25.08.2023 del Responsabile di Laboratorio, avente ad oggetto l'acquisto della fornitura di uno Produttore di idrogeno, nello specifico Produttore di idrogeno PAR.H2.500 Microprogel, in quanto strumento avente le caratteristiche tecniche che soddisfano le esigenze del Laboratorio, come illustrato nella relazione tecnica allegata alla suddetta richiesta;

VERIFICATO tramite la consultazione del mercato che il produttore di idrogeno Microprogel viene commercializzato in Italia dalle ditte Lab Service Analytica srl, LNI_Swissgas srl e dalla Microcolumn srl;

CONSIDERATO che è stata svolta una indagine di mercato, per individuare il fornitore più conveniente, tramite richiesta di preventivi informali rivolta alle ditte Lab Service Analytica srl e dalla Microcolumn srl, con esclusione della LNI Swissgas srl, poiché ha fornito l'ultimo produttore di idrogeno acquistato da questo Laboratorio nell'anno 2022;

CONSIDERATO che da un raffronto delle offerte pervenute risulta che solo la ditta Lab Service Analytica srl offre il servizio di installazione e collaudo del produttore di idrogeno, e data la complessità dell'apparecchiatura si ritiene che a garanzia del corretto funzionamento sia opportuno che le operazioni di installazione e collaudo siano effettuate da tecnici abilitati sotto la responsabilità della ditta fornitrice del bene;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

CONSIDERATO per l'acquisto della predetta fornitura la Lab Service Analytica srl. P.iva 01512281203 ha presentato un preventivo di spesa, prot. n. 2023/ 3915058, pari a € 8.343,00 (ottomilatrecentoquarantatre/00), Iva esclusa;

CONSIDERATO che la CONSIP S.P.A., non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura del predetto bene e che lo stesso risulta presente sul MEPA, nel Bando "BENI/ Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio";

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



CONSIDERATO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando è presente la Lab Service Analytica srl. P.iva 01512281203, operatore di comprovata esperienza, in passato più volte fornitore di questa amministrazione che ha sempre eseguito accuratamente ogni prestazione contrattuale richiesta, come si evince dalla documentazione storica e che, in base al preventivo informale inviato, è in grado di offrire il bene richiesto comprensivo del servizio di installazione e collaudo con un tecnico abilitato;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione, in quanto la ditta Lab Service Analytica srl. P.iva 01512281203 è operatore economico diverso dall'ultimo fornitore di strumentazione scientifica;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura del bene richiesto tramite TD con la ditta Lab Service Analytica srl. P.iva 01512281203, l'operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATA la solidità della Ditta Lab Service Analytica srl nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

ACQUISITO il codice identificativo gara CIG N. ZC73C460C3;

DETERMINA:

ART. 1

È disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di uno Produttore di idrogeno, nello specifico Produttore di idrogeno PAR.H2.500 Microprogel, in quanto avente le caratteristiche tecniche che soddisfano le esigenze del Laboratorio per un importo di spesa presunto, posto a base d'asta, di € 8.343,00 (ottomilatrecentoquarantatre/00), Iva esclusa;

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Savino Angela Felicita.

ART. 3

La predetta acquisizione è posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta con la Lab Service Analytica srl. P.iva 01512281203 considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel rispetto del principio di rotazione;

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.



Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, in considerazione della solidità della ditta e della comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, è disposto l'esonero della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

ART. 5

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 7904 "Spese per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione da realizzare direttamente per la lotta alle frodi nel settore agroalimentare" piano gestionale 2 "Acquisto di attrezzature e apparecchiature di laboratorio, manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione da realizzare direttamente per la lotta alle frodi nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore.

Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.

ART. 6

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente", ex art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.

Perugia, 29 agosto 2023

Il Dirigente

Direttore del Laboratorio

Angela Felicita Savino

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

MASAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.0438020 del 30/08/2023

